



CAPITANERIA DI PORTO- GUARDIA COSTIERA REGGIO CALABRIA

ORDINANZA N. 03/15

Il Capo del circondario marittimo di Reggio Calabria:

- VISTE** le proprie ordinanze n. 40/13 in data 05.07.13 recante norme per la "disciplina della navigazione, sosta e ormeggi nell'ambito portuale di Reggio Calabria, nonché dei gavitelli e campi boe posizionate lungo il litorale del Comune di Reggio Calabria" e n. 39/13 in data 05.07.13 riguardanti le norme per la disciplina dell'arrivo e partenza delle navi nei porti del circondario marittimo di Reggio Calabria";
- CONSIDERATE** le esigenze intervenute riguardanti la sistemazione degli ormeggi portuali anche per le numerose unità navali arrivate nel porto di Reggio Calabria, utilizzate nel trasporto illecito di migranti, sottoposte a provvedimenti cautelari dalla competente Autorità Giudiziaria;
- CONSIDERATE** le esigenze a suo tempo rappresentate dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Nucleo Sommozzatori di Reggio Calabria, relativamente alla sistemazione di ormeggio di proprie unità navali assegnate alla nuova sede sita sulla banchina di ponente;
- VISTA** l'istanza presentata in data 25.09.14 del Gruppo Ormeggiatori e Battellieri dei porti di Reggio Calabria e Gioia Tauro, riguardante l'esigenza di ormeggio di una ulteriore unità navale per l'impiego nel servizio di ormeggio e battellaggio;
- VISTA** l'istanza in data 07.10.14, in rappresentanza del locale ceto peschereccio, riguardante la ottimizzazione degli spazi di ormeggio delle unità da pesca stanziali;
- VISTE** le riunioni con l'utenza interessata;
- VISTA** la concessione demaniale marittima n. 09 in data 13.12.13, relativa all'installazione di pontili galleggianti nello specchio acqueo antistante la banchina di levante del porto di Reggio Calabria, a favore della Compagnia Portuale "T. Gulli" s.r.l.;
- RITENUTO** necessario aggiornare la richiamata ordinanza n. 40/13, al fine di ottimizzare le attività marittime e portuali in armonia ai principi di sicurezza della navigazione e portuale ed ai parametri di natura tecnica operativa;
- VISTI:** gli articoli 17, 62, e 81 del codice della navigazione, nonché gli articoli 59, 62, 63, 64, 65, 66, 74 e 81 del relativo regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione;

ORDINA

ARTICOLO 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. La presente ordinanza disciplina la sosta delle navi e dei galleggianti nelle acque antistanti il porto di Reggio Calabria, la navigazione in prossimità del porto, i movimenti e gli ormeggi delle navi e dei galleggianti nell'ambito portuale, nonché ai gavitelli e campi boe posizionate lungo il litorale del comune di Reggio Calabria.
2. Ai fini della presente disciplina, l'ambito portuale di Reggio Calabria è individuato dalle strutture portuali del molo di ponente, banchina di ponente, banchina

Margottini, banchina di levante, banchina nuova di levante, pennello e darsena, nonché dagli specchi acquei racchiusi dalla congiungente i moli di ponente e la scogliera antistante la sede della capitaneria di porto, dal canale di atterraggio e dai punti di fonda, come meglio evidenziato nelle planimetrie allegate alla presente ordinanza (allegato 1).

3. Le presenti norme, motivate anche dalle particolari condizioni idrografiche, morfologiche e organizzative del porto di Reggio Calabria, si conformano ai principi generali stabiliti dal codice della navigazione e del relativo regolamento di esecuzione, ai quali bisogna fare riferimento per le fattispecie non espressamente disciplinate.

ARTICOLO 2 - SOSTA E ANCORAGGIO NELLE ACQUE ANTISTANTI IL PORTO DI REGGIO CALABRIA

1. Le unità navali in attesa di entrare nel porto di Reggio Calabria, in relazione alle loro caratteristiche ed alle condizioni meteorologiche presenti, possono sostare ovvero ancorare nei seguenti punti:
 - lat. $38^{\circ} 08' 15''$ N – long. $015^{\circ} 39' 06''$ E, denominata rada Pentimele, per le navi di lunghezza uguale o superiore a 100 metri;
 - lat. $38^{\circ} 07' 00''$ N – long. $015^{\circ} 38' 45''$ E denominata rada Giunchi e lat. $38^{\circ} 08' 07''$ N – long. $015^{\circ} 39' 09''$ E e lat. $38^{\circ} 08' 21''$ N – long. $015^{\circ} 39' 12''$ E denominata rada Pentimele per le navi di lunghezza inferiore a 100 metri.
2. Le unità navali in arrivo o in partenza ovvero in sosta nei punti di cui al precedente comma devono:
 - attenersi alla disciplina fissata dall'Autorità Marittima della navigazione dello stretto di Messina, richiedendo alla stessa Autorità l'autorizzazione a raggiungere o lasciare la zona, tramite apparato radio sui canali 10/16 VHF/Fm;
 - comunicare alla capitaneria di porto di Reggio Calabria l'orario di arrivo o di partenza dalla zona, tramite apparato radio sui canali 8/16 VHF/Fm;
 - attenersi alle norme per prevenire gli abbordi in mare e a quelle in materia di sicurezza della navigazione e di tutela ambientale, emanate anche a carattere locale;
 - mantenere l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF/Fm;
 - non intralciare le manovre di entrata e di uscita delle unità navali nel/dal porto di Reggio Calabria;
 - durante la stagione estiva, evitare qualsiasi operazione che possa non favorire le attività turistico-balneari.
3. Le unità navali in arrivo o in partenza ovvero in sosta nei punti di cui al comma 1 del presente articolo possono richiedere alla Capitaneria di porto di Reggio Calabria informazioni di carattere tecnico-nautico locali, tramite apparato radio VHF/Fm sui canali 8/16, ovvero al numero telefonico 0965-656268.

ARTICOLO 3 - CANALE DI ATTERRAGGIO NEL PORTO DI REGGIO CALABRIA

1. Il canale di atterraggio al porto di Reggio Calabria è delimitato dalle congiungenti i seguenti punti: fanale rosso in testata al molo est darsena; fanale verde in testata al molo di ponente del porto; dal punto avente coordinate lat. $38^{\circ} 07' 58''$ N long. $015^{\circ} 38' 40''$ E; dal punto avente coordinate lat. $38^{\circ} 08' 06''$ N long. $015^{\circ} 38' 58''$ E.
2. Le unità navali in entrata o uscita dal porto di Reggio Calabria, devono navigare all'interno della zona di mare, delimitata dalle congiungenti i punti di cui al precedente comma, mantenendo la dritta, senza incrocio di rotte né sorpassi, procedendo con velocità di sicurezza, evitando di generare moto ondoso.
3. Nel canale di atterraggio sono vietati: la sosta, l'ancoraggio, la navigazione a vela, la pesca, le attività subacquee, la balneazione e ogni altra attività che intralci la navigazione.

ARTICOLO 4 – NAVIGAZIONE E ORMEGGI NEL PORTO DI REGGIO CALABRIA

1. La navigazione nell'ambito portuale di Reggio Calabria, comunque soggetta alla disciplina degli ormeggi di cui al successivo articolo, è consentita alle unità navali dirette alle banchine e moli, con fondali e lunghezze idonee a riceverle, e precisamente:
 - a. molo di ponente, con fondali variabili da metri 3,30 a metri 13 e lunghezza di metri 380, destinato:
 - dalla testata per i primi 150 metri, ad unità navali mercantili ed unità navali sottoposte a tutela statale, di dimensioni adeguate, con priorità individuata di volta in volta dall'autorità marittima;
 - per i successivi 230 metri a navi mercantili per operazioni portuali anche con l'utilizzo di impianti fissi in banchina, ed alle unità navali per operazioni di buncheraggio dal distributore fisso ovvero, qualora liberi, a navi mercantili, unità da pesca per sosta;
 - b. banchina di ponente, con fondali variabili da metri 4,20 a metri 6,40 e lunghezza metri 330, destinata:
 - per 250 metri a navi mercantili per operazioni portuali, e qualora liberi ad unità da pesca stanziali ovvero ad altre unità da pesca non stanziali;
 - gli ulteriori 80 metri fino alla radice alle unità navali delle amministrazioni dello Stato;
 - c. radice banchina di ponente, con fondali variabili da metri 4,20 a metri 6,40 e lunghezza metri 60, destinata alle unità navali dell'amministrazione dello Stato;
 - d. invasatura, con fondali variabili da metri 6,40 a metri 7,00 e lunghezza metri 70, destinata a unità navali addette al trasporto di passeggeri, in regime di concessione;
 - e. molo "aliscafi", con fondali di metri 7,00 e lunghezza metri 48, destinato a unità navali addette al trasporto di passeggeri, in regime di concessione;
 - f. banchina Margottini, con fondali variabili da metri 4,10 a metri 7,70 e lunghezza metri 120 destinata a:
 - unità navali addette al trasporto di passeggeri, nel tratto di metri 36,20 a partire dallo spigolo con il molo aliscafi;
 - ormeggi non consentiti nel restante tratto di metri 83,80 fino allo spigolo di radice, con antistante specchio acqueo in regime di concessione demaniale marittima.
 - g. banchina di levante, con fondali variabili da metri 7,70 a metri 8,30 e lunghezza metri 280, destinata a:
 - ormeggi non consentiti nel tratto di metri 125 dallo spigolo di radice, con antistante specchio acqueo in regime di concessione demaniale marittima;
 - unità navali mercantili per operazioni portuali, anche con l'utilizzo impianti fissi in banchina o, qualora liberi, a unità da pesca per lo sbarco di pescato ovvero a navi mercantili o unità da pesca per sosta, nel tratto di metri 155 a partire dallo spigolo con la banchina nuova di levante
 - h. banchina nuova di levante, con fondali variabili da metri 8,30 a metri 11,30 e lunghezza metri 380, destinata a navi mercantili per operazioni portuali o, qualora liberi, a unità da pesca per sbarco di pescato ovvero a navi mercantili, unità da pesca per sosta;
 - i. molo pennello destinato rispettivamente:
 - lato sud, con fondali variabili da metri 11,30 a metri 11,90 e lunghezza metri 80, a unità navali per brevissime operazioni di imbarco o sbarco ovvero per brevissime soste e sempreché non venga ostacolata l'operatività dello scivolo sulla banchina di levante;
 - testata, con fondali di 11 metri e lunghezza metri 20 a unità navali per operazioni di rifornimento carburante dal distributore fisso e, quando libera, a unità navali per brevissime operazioni di imbarco o sbarco;

- lato nord, con fondali variabili da metri 5 a metri 8,60 e lunghezza metri 80, destinato a unità navali per operazioni di rifornimento carburante dal distributore fisso o, quando libero, a unità navali per brevissime operazioni di imbarco o sbarco o per brevissime soste;
- j. darsena con fondali variabili da 3 metri a 5,70 metri e lunghezza complessiva di 393,00 metri, così ripartiti:
 - darsena lato levante, a partire dal molo pennello per 19,50 metri alle unità navali per operazioni di rifornimento carburante da distributore fisso o, quando liberi, a unità da diporto per brevissima sosta; per i successivi 130,5 metri a unità da diporto con lunghezza fuori tutto compresa tra i 6 e 12 metri con posto di ormeggio in regime di concessione demaniale marittima e con erogazione di servizi; per gli ulteriori 43,00 metri a unità navali delle amministrazioni dello Stato;
 - darsena lato nord della lunghezza di 40 metri a unità navali delle amministrazioni dello Stato;
 - darsena lato ponente, dalla radice per i primi 55,00 metri a unità navali delle amministrazioni dello Stato; per i successivi 70,00 metri a unità da diporto con lunghezza fuori tutto compresa tra i 6 e i 12 metri con posto di ormeggio in regime di concessione demaniale marittima e con erogazione di servizi; per gli ulteriori 34 metri per unità da diporto con lunghezza fuori tutto compresa tra i 6 e i 16 metri per sosta "in transito" e con erogazione di servizi."
- 2. La navigazione nell'ambito portuale, comunque soggetta alla disciplina degli ormeggi di cui al successivo articolo, deve essere condotta come segue:
 - le unità navali, ad eccezione delle unità da diporto stanziali con posto di ormeggio assegnato con autorizzazione ovvero in darsena, prima di entrare in porto, devono richiedere la conferma dell'ormeggio o comunicare l'ormeggio, nonché l'uscita, alla capitaneria di porto di Reggio Calabria, tramite apparato radio VHF/Fm sui canali 8/16, ovvero al numero telefonico 0965-656268;
 - in relazione alle condizioni meteo marine presenti ed alle caratteristiche strutturali dell'unità navali, è fatto obbligo di navigare/manovrare con prudenza alla minima velocità possibile per garantire la sicurezza della navigazione, evitando di generare moto ondoso che possa creare difficoltà alle altre unità ormeggiate;
 - in caso di necessità richiamare con quattro fischi brevi l'attenzione delle altre unità navali;
 - utilizzare i previsti segnali acustici, in particolare nei casi di scarsa visibilità o nebbia;
 - mantenere l'ascolto radio continuo sui canali 8/16 VHF/Fm;
 - prestare la massima attenzione alle unità navali in movimento e alle eventuali indicazioni ricevute dall'autorità marittima ovvero dai concessionari di invasi, moli o di servizi;
 - quando nelle immediate vicinanze di altre unità navali e delle strutture portuali ridurre ulteriormente la velocità, tenendo i propulsori al più basso regime compatibile al buon governo;
 - tenere pronte le ancore a dar fondo all'occorrenza;
 - le unità da diporto stanziali dirette alla darsena, oltre a quanto sopra, devono navigare mantenendosi il più vicino possibile alla scogliera di riva.
- 3. Nell'ambito portuale, è vietata la navigazione a vela, l'ancoraggio e la sosta nelle zone non previste, la pesca, le attività subacquee, la balneazione e ogni altra attività che generi intralcio alla navigazione e alle operazioni portuali.

ARTICOLO 5 – DISCIPLINA DEGLI ORMEGGI

1. Le navi mercantili che intendono ormeggiare/disormeggiare nel porto di Reggio Calabria, devono presentare le richieste attraverso il sistema informatico PMIS2 secondo le modalità di cui all'ordinanza n. 39/13, almeno 24 ore prima il previsto

- arrivo, ovvero quando noto il porto o l'approdo, ovvero prima della partenza dal porto di provenienza qualora il viaggio sia di durata inferiore alle 24 ore. La Capitaneria di porto di Reggio Calabria, in relazione all'assetto portuale, all'articolazione dei traffici e alle modalità di svolgimento delle operazioni portuali, può assegnare l'ormeggio entro le ore 16:30 sempre del giorno precedente l'arrivo.
2. La richiesta di cui al punto 1 va presentata, a cura dell'armatore, agente o comandante della nave, almeno 3 (tre) giorni prima del previsto arrivo in porto ovvero prima di lasciare il porto precedente, se si ritiene che il viaggio debba durare meno di 3 giorni, qualora l'unità sia assoggettabile ad ispezione estesa Port State Control nella Regione del MOU di Parigi.
 3. Le navi mercantili che intendono ormeggiare/disormeggiare nel porto di Reggio Calabria con frequenza giornaliera almeno per un mese possono presentare le richieste, come da fac-simile in allegato 3, entro 7 giorni prima l'inizio del servizio. La capitaneria di porto di Reggio Calabria, in relazione all'assetto portuale, all'articolazione dei traffici e alle modalità di svolgimento delle operazioni portuali, può assegnare l'ormeggio per un massimo di sei mesi entro i due giorni precedenti l'inizio del servizio.
 4. Le navi mercantili con attività operative e portuali gestite dalle società concessionarie dell'invasatura e del molo aliscafi possono ormeggiare/disormeggiare presso le stesse strutture senza alcuna formalità amministrativa ai fini del presente articolo.
 5. Le unità da pesca stanziali possono ormeggiare/ disormeggiare presso il posto sito alla banchina di ponente assegnato, previa presentazione di dichiarazione come da allegato 4.
 6. Le unità da pesca non stanziali che intendono ormeggiare/disormeggiare presso la banchina di ponente nei posti destinati alla pesca devono ottenere l'autorizzazione da parte della capitaneria di porto di Reggio Calabria, anche a mezzo apparato radio VHF/Fm canali 8/16 ovvero al numero telefonico 0965-656268.
 7. Tutte le unità da pesca che intendono ormeggiare/disormeggiare presso le altre banchine del porto devono richiedere ed ottenere l'autorizzazione da parte della capitaneria di porto di Reggio Calabria, anche a mezzo apparato radio VHF/Fm canali 8/16 ovvero al numero telefonico 0965-656268.
 8. Le unità di bandiera extracomunitaria adibite al noleggio denominate "*commercial yacht*", "*yacht for commercial use*" o "*commercial vessel*", che intendono ormeggiare/disormeggiare devono presentare alla capitaneria di porto di Reggio Calabria una richiesta come da fac simile in allegato 2; le richieste devono essere presentate entro le ore 12:00 del giorno prima dell'arrivo. La capitaneria di porto di Reggio Calabria può assegnare l'ormeggio entro le ore 16:30 del giorno precedente l'arrivo.
 9. Le unità da diporto che intendono ormeggiare per brevi soste in porto, ad esclusione delle unità di cui al comma 8, devono richiedere ed ottenere l'autorizzazione della capitaneria di porto di Reggio Calabria, anche a mezzo apparato radio VHF/Fm canali 8/16 ovvero al numero telefonico 0965-656268.
 10. Le unità da diporto stanziali con posto assegnato in darsena, ovvero presso i pontili galleggianti, possono ormeggiare/disormeggiare nell'accosto senza alcuna formalità amministrativa ai fini del presente articolo; il concessionario delle strutture dovrà presentare, comunque, per tali unità, la dichiarazione come da fac-simile in allegato 5;
 11. Le unità da diporto in transito possono sostare nel tratto della banchina di ponente della darsena destinato al transito e presso i pontili galleggianti, con gratuità dell'ormeggio per un tempo inferiore alle 12 ore giornaliere nella fascia oraria dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e per non più di tre ormeggi nell'arco di ciascun mese, presentando comunque la dichiarazione come da fac-simile in allegato 6.

12. La Capitaneria di porto può assegnare l'ormeggio in relazione all'assetto portuale, al numero delle richieste pervenute, al periodo stagionale, anche sulla base di eventuali ulteriori esigenze.

ARTICOLO 6 - PRIORITA' NEI MOVIMENTI, NEGLI ACCOSTI E PERMANENZA AGLI ORMEGGI NEL PORTO DI REGGIO CALABRIA

1. La navigazione all'interno del porto, tenuto conto di quanto stabilito ai precedenti articoli e salvo particolari motivi tecnici o operativi, è stabilita con il seguente ordine di priorità:
- navi cisterna adibite al trasporto di merci pericolose in uscita;
 - navi passeggeri di linea in uscita o in entrata;
 - navi passeggeri in uscita o in entrata;
 - navi da carico con veicoli in uscita o in entrata;
 - navi da carico in uscita o in entrata;
 - unità da pesca in uscita o in entrata;
 - unità da diporto in uscita o in entrata.
2. A parità di condizioni di ormeggio e in presenza di più richieste l'accosto viene assegnato all'unità navale che arrivi per prima. L'accosto è considerato libero qualora la nave arrivi con due ore di ritardo sull'orario previsto e non sia stata presentata la comunicazione di aggiornamento dell'orario per iscritto. Nel caso di cui al precedente articolo punto 2 l'ormeggio viene assegnato in relazione alla data e ora di presentazione della domanda, sempreché l'unità si presenti all'ormeggio all'orario dichiarato, scaduto tale termine l'ormeggio è disponibile ad altra unità navale avente diritto. Le navi mercantili, ad eccezione di quelle di cui al precedente articolo 5 comma 3, che hanno ultimato le operazioni portuali, devono lasciare l'ormeggio libero se lo stesso è richiesto da altra unità navale avente diritto.

ARTICOLO 7 - ACCOSTI PREFERENZIALI

1. Eccetto i casi di società armatrici che operano su banchine assentite in regime di concessione demaniale marittima, si considerano accosti preferenziali gli ormeggi autorizzati per le navi di linea e quelli ove esistono strutture/attrezzature/impianti fissi autorizzati per lo svolgimento di operazioni portuali.
2. Per ottenere l'autorizzazione ad un accosto preferenziale per navi di linea, l'armatore o il raccomandatario marittimo deve presentare una istanza con indicato l'elenco delle navi, gli orari giornalieri degli scali nel porto di Reggio Calabria, la durata della sosta e l'impegno di mantenere la linea con scali giornalieri per un periodo di almeno sei mesi. La capitaneria di porto di Reggio Calabria assegna l'accosto preferenziale, tenuto conto anche delle esigenze doganali, di polizia e sanitarie, restando salva la possibilità di revocare d'ufficio detta assegnazione per motivi di pubblico interesse. Il comandante della nave, anche tramite il raccomandatario marittimo, deve comunicare alla capitaneria di porto con la massima tempestività, ogni variazione alle previsioni di arrivo e di sosta indicate nell'orario di linea. In mancanza di tale comunicazione l'accosto è considerato libero e la nave potrà usufruire delle preferenze solo al successivo scalo previsto nel calendario di linea.
3. Le navi non aventi le preferenze di cui ai precedenti commi possono richiedere di ormeggiare agli accosti preferenziali solo quando non sia previsto l'arrivo di navi aventi diritto o vi sia un congruo lasso di tempo prima di detto arrivo e sempreché non sussistano impedimenti di ordine tecnico, doganale, di polizia o sanitarie. I comandanti delle navi devono, comunque impegnarsi per iscritto a lasciare immediatamente libero l'ormeggio a proprie spese e ad interrompere le eventuali operazioni commerciali in corso, all'arrivo della nave con accosto preferenziale.

ARTICOLO 8 - OBBLIGHI DURANTE LA SOSTA NEL PORTO DI REGGIO CALABRIA

1. Durante la sosta nel porto di Reggio Calabria il comandante dell' unità navale l'armatore, il proprietario ovvero l'addetto al servizio di guardianaggio, in relazione e per quanto applicabile ai diversi casi, devono:

- ormeggiare in modo da non intralciare il transito o la manovra di altre unità e preferibilmente con prua in direzione della rotta per l'imboccatura, utilizzando idonei e sufficienti cavi e parabordi;
- effettuare l'ormeggio con cavi idonei (elastici ed in numero sufficienti) a non creare pericoli, provvisti di paratopi e tenere sotto controllo la tesatura degli stessi durante le fasi di carica/scarica di merci;
- in caso di avverse condizioni provvedere a rinforzare gli ormeggi e, qualora le stesse dovessero peggiorare, mantenere pronta l'unità navale a scostare da banchina;
- prestare attenzione alle altre unità navali in manovra, favorendo il transito e l'ormeggio anche attraverso il rinforzo o spostamento di cavi e il posizionamento di parabordi aggiuntivi;
- nel caso di ormeggio di punta (andana) avere la presa sul corpo morto o l'ancora in mare e, a poppa, idonei e sufficienti cavi, anche di riserva, sempre tenuti tesati;
- in caso di utilizzo di ancore, tenere le stesse in posizione tale da non creare pericoli o intralci alle altre unità navali;
- approntare i cavi di rimorchio per eventuali movimenti di emergenza;
- spostarsi lungo banchina solo dopo aver ottenuto la preventiva autorizzazione dell'autorità marittima;
- eseguire prontamente i movimenti che si rendessero necessari per permettere l'ormeggio delle navi aventi diritto o di altre unità navali, a seguito comunicazione della capitaneria di porto, effettuata anche tramite l'agente marittimo raccomandatario;
- mantenere aperto l'ascolto radio in VHF/Fm sul canale 16 per l'eventuale ricezione di messaggi di pericolo o di emergenza emanati dall'autorità marittima;
- tenere in perfetta efficienza gli impianti e le attrezzature di bordo, con particolare riferimento all'estinzione incendi ed esaurimento acqua nonché i sistemi di allarme di emergenza e l'illuminazione della nave, mantenendo disattivati i radar;
- istruire l'equipaggio sui piani di emergenza, di igiene e salute e sicurezza del lavoro e sulle dotazioni individuali e della nave per lo svolgimento dei servizi a bordo;
- individuare un membro dell'equipaggio quale responsabile della sicurezza durante le operazioni di imbarco/sbarco passeggeri o veicoli o merci;
- ridurre al minimo l'emissione dei fumi e dei rumori;
- tenere, pennoni, gruette, reti, altre attrezzature in modo da non sporgere da bordo sul lato di transito delle altre unità navali né lato banchina ove avviene il transito pedonale;
- apporre idonea segnaletica stradale diurna e notturna qualora i cavi di ormeggio o le attrezzature di bordo che non possono essere fatte rientrare al termine dei lavori, occupino il lato banchina in modo tale da presentare pericolo per i veicoli o persone in transito;
- disporre un servizio di guardia allo scalandrone al fine di accertare che a bordo non salga personale estraneo alle operazioni commerciali o non espressamente autorizzato dall'autorità marittima. Detto membro dell'equipaggio deve, inoltre, verificare la perfetta efficienza e funzionalità dello scalandrone;

- attivare punti luci addizionali lato banchina e soprattutto nella zona dello scalandrone qualora ormeggiati a banchine prive di illuminazione;
 - non ammettere l'accesso né la discesa di alcuno, a eccezione delle autorità marittima, sanitaria e del pilota, nonché l'inizio delle operazioni commerciali, fino al rilascio della libera pratica sanitaria da parte della stessa autorità sanitaria, concessa anche via radio;
 - non effettuare lavori di manutenzione a bordo, salvo che piccoli interventi che non limitano la sicurezza dell'unità navale e che non siano incompatibili con la sicurezza portuale; la pitturazione fuori bordo e il lavaggio di reti sono vietati;
 - mantenere l'unità navale regolarmente armata ad eccezione del disarmo autorizzato dalla capitaneria di porto di Reggio Calabria ai sensi del successivo comma 4 del presente articolo;
 - per le unità di cui ai commi 5 e 6 del precedente articolo 5 mantenere sempre una persona a bordo, ovvero provvedere con un servizio di guardianaggio;
 - per le navi mercantili e le unità di cui al comma 7 del precedente articolo 5, mantenere a bordo l'equipaggio necessario per gestire i servizi e gli impianti di sicurezza e per movimentare l'unità all'occorrenza;
 - per le navi mercantili di linea, in sosta tecnica connessa al servizio espletato, mantenere a bordo il numero di marittimi stabilito anche di volta in volta dalla capitaneria di porto, in relazione all'organizzazione fissata con il documento di cui al comma 4 del presente articolo;
 - per i galleggianti mantenere almeno due marittimi;
 - per le unità da diporto ormeggiate:
 - presso il molo pennello, la banchina nuova di levante e la banchina margottini, mantenere sempre una persona a bordo;
 - presso il molo/banchina di ponente mantenere sempre una persona a bordo ovvero provvedere con un servizio di guardianaggio.
2. All'arrivo in porto e, comunque, prima dell'inizio delle operazioni commerciali, il comandante della nave mercantile deve compilare e presentare all'autorità marittima la lista di controllo in allegato 7 alla presente ordinanza.
 3. Le unità navali in sosta nel porto di Reggio Calabria possono richiedere alla Capitaneria di porto di Reggio Calabria informazioni di carattere tecnico-nautico locali, tramite apparato radio VHF/Fm sui canali 8/16, ovvero al numero telefonico 0965-656268
 4. L'armatore della nave mercantile che effettua un servizio di linea con scali giornalieri deve presentare all'autorità marittima, prima dell'inizio del servizio stesso, un documento che contenga la descrizione analitica degli accertamenti dovuti dal comandante dell'unità durante la permanenza nei porti, con particolare riferimento alla presente ordinanza, e a quelle dell'imbarco e sbarco di passeggeri, e veicoli, delle operazioni di rifornimento di idrocarburi, della tutela ambientale, dell'imbarco e sbarco di merci pericolose; alla materia della *maritime security*, per quanto applicabile; alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché agli altri aspetti afferenti la sicurezza della navigazione e portuale in genere, compresa l'organizzazione del servizio predisposto nei casi in cui a bordo della nave, ferma in porto per sosta tecnica, non sia presente l'equipaggio al completo.
Il comandante della nave mercantile che effettua tale servizio, prima dell'inizio di ogni operazione commerciale, in sostituzione di quanto previsto al precedente comma 2, deve verificare che sussistano tutte le condizioni previste nel citato documento, di cui copia deve essere presente a bordo dell'unità, provvedendo ad informare tempestivamente l'autorità marittima delle eventuali problematiche, per consentire l'adozione dei provvedimenti del caso.
 5. L'ormeggio per disarmo dell'unità navale può essere autorizzato per periodi non superiori di massima a 30 giorni solo in presenza di particolari circostanze, esaminate dalla capitaneria di porto di Reggio Calabria a seguito di documentata istanza prodotta attenendosi al fac-simile in allegato 8.

Al servizio di guardianaggio, possono essere incaricati marittimi già facenti parte dell'equipaggio della stessa nave o altri marittimi, nel numero e qualifiche stabilite con l'autorizzazione all'accosto per disarmo. Il responsabile/coordinatore del servizio di guardianaggio, appena ormeggiata l'unità navale deve compilare la lista di controllo in allegato 9 alla presente ordinanza.

ARTICOLO 9 - DIVIETI

1. Nell'ambito portuale sono vietati la pesca, le attività subacquee e ogni altra attività che generi intralcio alla navigazione e alle operazioni portuali, nonché la balneazione.

ARTICOLO 10 – ORMEGGIO AI GAVITELLI POSIZIONATI LUNGO IL LITORALE DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA.

1. L'ormeggio ai gavitelli in concessione è ammesso in presenza di condimeteo che consentono l'accosto e secondo le indicazioni previste dal concessionario che ha l'obbligo di installare e mantenere, nello specchio acqueo antistante la struttura, idoneo corridoio di atterraggio, qualora nei pressi venga effettuata la balneazione.
2. Le unità navali dirette ai gavitelli devono:
 - utilizzare obbligatoriamente il corridoio di atterraggio, ove installato, procedendo alla minima velocità possibile per garantire la sicurezza della navigazione e senza generare moto ondoso;
 - prestare la massima attenzione all'eventuale presenza di altre unità navali e di persone in acqua, provvedendo, in questo ultimo caso, ad arrestare la navigazione fino a quando la zona di mare interessata non è completamente sgombrata;
 - manovrare con prudenza, utilizzando, quando necessario, i segnali sonori per attirare l'attenzione di altre unità navali o dei bagnanti ovvero delle persone presenti sul pontile;
 - non ormeggiare a pacchetto con altre unità.
3. L'unità navale per raggiungere e lasciare il gavitello deve procedere alla minima velocità possibile per garantire la sicurezza della navigazione e senza generare moto ondoso, prestando la massima attenzione alle altre unità.
L'ormeggio al gavitello è ammesso ad una sola unità, con il divieto, quindi, dell'affiancamento di altra unità navale. Durante la sosta l'unità navale deve essere assicurata con idonei e sufficienti cavi che devono essere rinforzati, ogni qualvolta siano previste avverse condimeteo.

ARTICOLO 11 - RINVIO A DISPOSIZIONI PARTICOLARI, DEROGHE E EVENTI DI RILIEVO

1. Le norme della presente ordinanza sono integrate con quelle contenute in altri provvedimenti, per quanto applicabili al porto di Reggio Calabria, e relative a: imbarco e sbarco di passeggeri, veicoli e carri ferroviari e merci pericolose e merci alla rinfusa; circolazione nell'ambito portuale; pratica di arrivo e partenza dai porti; tutela ambientale; esercizio di attività in mare, nei porti e sul demanio marittimo; bunkeraggio; lavori subacquee; esecuzione di lavori a bordo con l'utilizzo di fonti termiche; alaggio e varo; guardianaggio; l'esercizio di attività in mare, nei porti e sul demanio marittimo; attività balneari, pesca marittima e acquacoltura, diporto nautico, sbarco di idrocarburi.
2. Per la navigazione svolta fuori i limiti dell'ambito portuale di Reggio Calabria, le unità navali devono attenersi alle disposizioni nazionali ed internazionali in materia di sicurezza della navigazione e per prevenire gli abbordi in mare, nonché alle speciali discipline in materia di navigazione nello Stretto di Messina emanate dall'Autorità marittima della navigazione dello Stretto di Messina.

3. Per la concessione demaniale marittima della darsena e dei pontili galleggianti, si applica la disciplina per la concessione dei beni demaniali prevista dal codice della navigazione e dal relativo regolamento di esecuzione, nonché da altre norme speciali applicabili in materia.
4. In presenza di particolari circostanze tecnico-operative, supportate da accertamenti e/o documentate, l'autorità marittima può concedere eventuali deroghe alle disposizioni della presente ordinanza.
5. In presenza di avverse condimeteo, di pericoli o emergenze i comandanti delle unità navali, possono adottare ogni azione necessaria e indispensabile per la sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, informandone tempestivamente l'autorità marittima. Quest'ultima, in relazione all'assetto portuale, potrà indicare eventuali diversi e/o ulteriori misure.
6. I comandanti delle unità navali e ogni altra persona eventualmente presente a bordo o in porto devono segnalare alla capitaneria di porto di Reggio Calabria, ogni evento di rilievo che riguarda la navigazione, la manovra e la sosta delle unità navali, nonché le strutture portuali e, comunque, ogni situazione che possa compromettere il regolare svolgimento dei servizi o generare pericoli.

ARTICOLO 12 – VIOLAZIONI

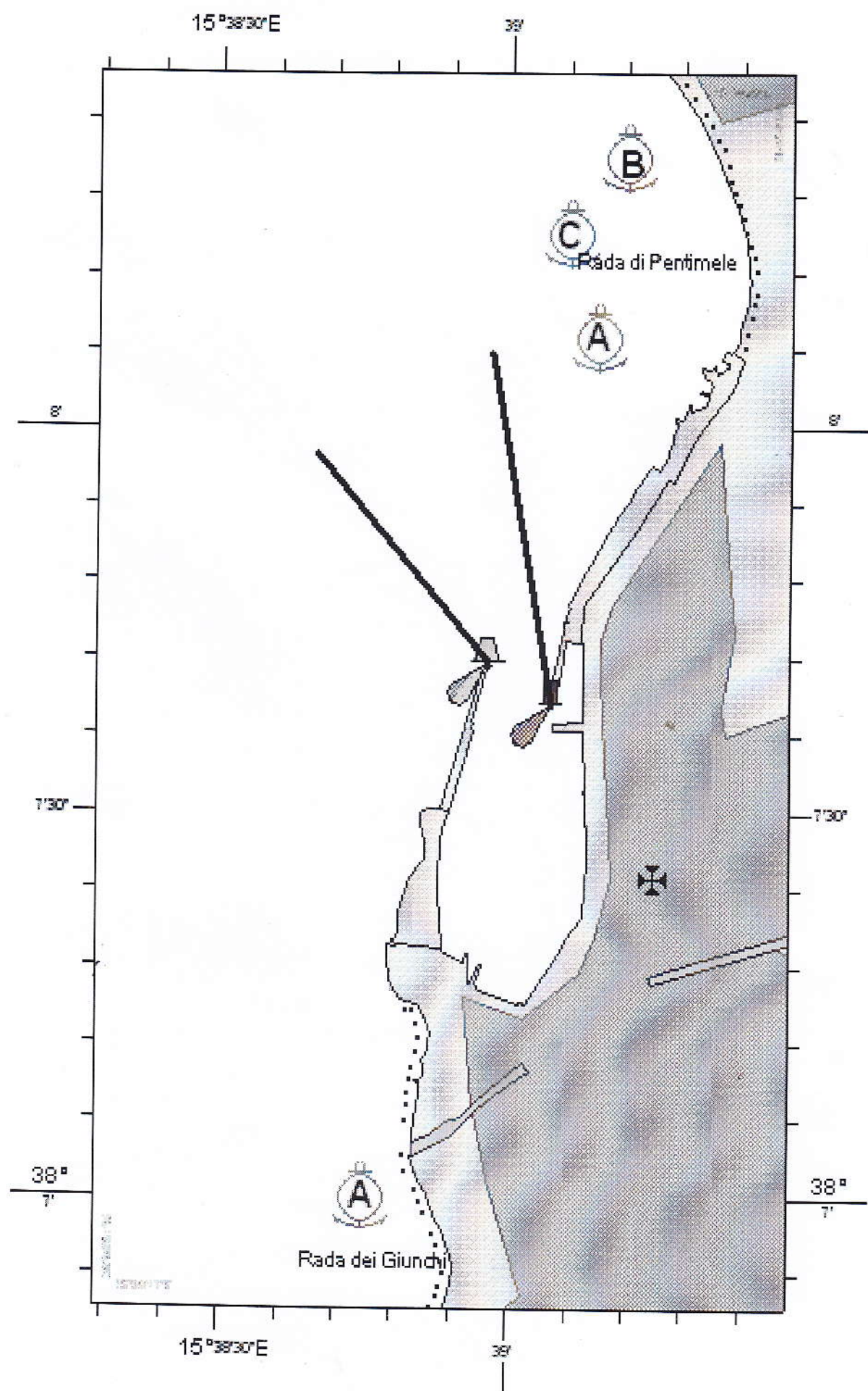
1. Chiunque non osserva le norme stabilite nella presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca diverso e/o più grave reato, ovvero reato, è punito, a seconda dell'infrazione commessa, ai sensi degli articoli 1161, 1164, 1174 e 1231 del codice della navigazione, ovvero dell'art. 53 del decreto legislativo 171/2005.

ARTICOLO 13 - ENTRATA IN VIGORE. ABROGAZIONI E PUBBLICAZIONE

1. La presente ordinanza, entra in vigore in data odierna ed abroga l'ordinanza n. 40/13 in data 05.07.13 citata in premessa.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza che e viene pubblicizzata mediante affissione all'albo dell'Ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina "ordinanze" del sito web www.reggiocalabria.guardiacostiera.it

Reggio Calabria, 11.02.2015

IL DIRETTORE MARITTIMO
C.V. (CP) Andrea AGOSTINELLI



DOMANDA DI ACCOSTO

Bollo

Alla
e, p.c.

Capitaneria di porto di Reggio Calabria
Ufficio di Polizia Marittima di Reggio Calabria
Guardia di Finanza di Reggio Calabria
Sanità Marittima Reggio Calabria
Dogana di Reggio Calabria

Il sottoscritto _____ in qualità
di _____ della nave sottoindicata, prevista arrivare nel porto di
Reggio Calabria il giorno _____ alle ore ____ / ____:

Nome			
tipo			
n. I.M.O.			
Nom. Internazionale			
n. MMSI			
Bandiera			
t.s.l.			
t.s.n.			
lunghezza fuori tutto			
larghezza			
pescaggio prora			
pescaggio poppa			
n. eliche prora			
n. eliche poppa			
proveniente da ¹			
partita il (data e ora)			
numero membri d'equipaggio			
numero passeggeri presenti a bordo			
carico a bordo	tipo	quantità	
merci pericolose	denominazione tecnica	quantità	
ultimo carico trasportato			
certificato assicurativo ex L. 19/10, ove previsto			
Data dell'ultima ispezione estesa nella regione del Mou di Parigi (ove applicabile)			
Nave cisterna:	monoscafo	monoscafo con SBT	doppio scafo
- configurazione			
- condizioni delle cisterne di carico e di zavorra	piene	vuote	altro
- volume e natura del carico			

CHIEDE L'ACCOSTO PER

	da imbarcare	da sbarcare	in transito
natura del carico			
quantità del carico (tonn.)			
passeggeri (numero)	n. da imbarcare	n. da sbarcare	
esecuzione lavori di			
sosta inoperosa (indicare il motivo)			
altro (specificare)			
durata prevista dello scalo	giorni	ore	
banchina richiesta			
altre informazioni utili			

RICHIESTA PARTENZA

data e ora di prevista partenza	Giorno	E.T.D.
destinazione e previsto arrivo		E.T.A.
n. equipaggio		
n. passeggeri		

Data _____

GIORNO ____ / ____ / ____ ORA ____

VISTO DELLA AUTORITA' MARITTIMA

Firma

INFORMAZIONI MERCI PERICOLOSE

Informazioni sul carico

- Merci pericolose/inquinanti nr:
- Nome tecnico della merce pericolosa/inquinata:
- numero UN:
- classe di pericolosità IMO (IMDG-IBC-IGC codes):
- Peso lordo: () Kilo / () Metric tons
- Peso netto: () Kilo / () Metric tons
- **Posizione nr. della merce IMO:** (se non in cntrs):
- **Posizione nr. dei cntrs:** (se la merce IMO è trasportata in cntrs)
- ☐ Numero identificativo dell'unità di trasporto:
- ☐ Posizione del container:
- ☐ Indirizzo presso cui reperire le informazioni dettagliate del carico:
.....
.....

Dichiaro che a bordo è presente un elenco o manifesto di carico ovvero un piano di carico² adeguato contenente una descrizione dettagliata delle merci pericolose o inquinati trasportate e della relativa ubicazione a bordo

Reggio Calabria _____

FIRMA

² Copia del manifesto o del piano di carico deve essere inoltrato via e-mail o fax alla Capitaneria di porto (in uno dei seguenti formati: PDF, DOC, TXT, HTML).

Stamp
duty

REQUEST OF BERTH CLEARANCE

To
Info

Capitaneria di porto di Reggio Calabria
Ufficio di Polizia Marittima di Reggio Calabria
Guardia di Finanza di Reggio Calabria
Sanità Marittima Reggio Calabria
Dogana di Reggio Calabria

The undersigned _____ as
_____ of the below indicated ship,
planned to arrive in Reggio di Calabria harbour on the day _____ at hours ____ / ____:

Name			
Type			
I.M.O. n.			
Int. Call sign			
MMSI n.			
Flag			
G.T.			
N.T			
length overall			
breadth			
bow draft			
stern draft			
bow propellers number			
stern propellers number			
coming from ¹			
left on (date and hour)			
number of crew members			
number of passengers on board			
cargo on board	type	quantity	
dangerous goods	technical name	quantity	
last cargo on board			
insurance certificate L 19/10, when expected			
date of last expanded inspection in the Paris MOU region (when expected)			
Tanker:			
- configuration	single hull	single hull with SBT	double hull
- condition of the cargo and ballast tanks	full	empty	inerted
- volume and nature of the cargo			
BERTH REASONS			
	to charge	to discharge	in transit
type of cargo			
quantity of cargo (tons)			
passengers (number)	n. to embark	n. to disembark	
execution of works of			
inactive stop (specify reason)			
other (specify)			
planned duration of the stop	days	hours	
quay requested			
other useful information			

DEPARTURE

date and time of planned departure	Day	E.T.D.
destination and planned arrival		E.T.A.
n. crew		
n. passengers		

Date _____

DAY ____ / ____ / ____ HOURS ____ : ____

VISA OF MARITIME AUTHORITY

Signature

INFORMATIONS REGARDING DANGEROUS GOODS

Cargo Information

- DPG nr
- o Technical Name of DPG:
- o UN numbers of DPG:
- o IMO hazard classes (IMDG-IBC-IGC codes):
- o Gross weight: () Kilo / () Metric tons
- o Net weight: () Kilo / () Metric tons
- o **Location nr of goods:** (if not in containers):
- o **Location nr of containers:** (if dangerous goods in container)
- ☐ Cargo transport unit id:
- ☐ Container location:
- ☐ Address from which detailed information on the cargo may be obtained:
.....
.....

I declare that on board of the ship there is a list or a cargo manifest or an adequate cargo plan² containing a detailed description of dangerous or pollutant goods carried on and the related location on board.

Reggio Calabria _____

Signature

² Copy of cargo manifest or cargo plan must be forwarded by e-mail or fax to Harbour Master (in one of the following format: PDF, DOC, TXT or HTML)

Bollo

Allegato 3

DOMANDA DI ACCOSTO E DISORMEGGIO

Alla Capitaneria di Porto
89100 - Reggio Calabria -

Il sottoscritto _____ in qualità
di _____ della nave _____ di bandiera
_____ T.S.L. _____ iscritta al n° _____ dei
RR.NN.MM.GG../matricole di _____ n° IMO _____;
lunghezza fuori tutto _____ pescaggio _____,
dovendo ormeggiare/disormeggiare nel porto di Reggio Calabria con frequenza
giornaliera dal giorno _____ al giorno _____

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 5 comma 3 dell'ordinanza n. __/15 in data __.__.15 della
capitaneria di porto di Reggio Calabria, gli accosti e i disormeggi presso
_____ per effettuare operazioni di
imbarco/sbarco di _____,

DICHIARA

di conoscere e di attenersi alla disciplina di cui alla citata ordinanza.

ALLEGA

- il programma del servizio svolto.

Reggio Calabria, _____

(firma)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

Visto si AUTORIZZA l'ormeggio/disormeggio fino al _____.

Reggio Calabria, _____

Bollo
d'ufficio

DICHIARAZIONE DI ACCOSTO

(unità da pesca stanziali)

Alla Capitaneria di Porto
89100 - Reggio Calabria -

Il sottoscritto _____, in qualità di
_____ ⁽¹⁾ dell'unità da pesca _____
T.S.L. _____ iscritta al n° _____ dei RR.NN.MM.eGG. di
_____:

DICHIARA

- che il porto base è Reggio Calabria;
- che intende ormeggiare la predetta unità presso la banchina di ponente del porto di Reggio Calabria;
- di conoscere e di attenersi alla disciplina di cui all'ordinanza n° __/15 in data __. __. 15 della capitaneria di porto di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, li _____

(firma)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

Visto si AUTORIZZA l'ormeggio alla banchina/molo _____ fino al _____

Reggio Calabria, _____

Bollo
d'ufficio

(1) specificare se comandante, armatore.

DICHIARAZIONE

Alla Capitaneria di Porto
89100 - Reggio Calabria -

Il sottoscritto _____, in qualità di
titolare di concessione demaniale marittima di specchio acqueo presso la
darsena/pontili galleggianti del porto di Reggio Calabria, ove è ormeggiata l'unità da
diporto _____ di bandiera _____ T.S.L.
_____ iscritta al n° _____ dei /R.I.D. di _____;
lunghezza fuori tutto _____ colore _____;

DICHIARA

- di istruire l'utilizzatore della suddetta unità sulla disciplina di cui all'ordinanza n°
_____/15 in data _____.15 della Capitaneria di porto di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, li _____

(firma)

DICHIARAZIONE DI ACCOSTO

(unità da diporto per sosta in transito sul lato di ponente della darsena e in transito presso i pontili galleggianti)

Alla Capitaneria di Porto
89100 - Reggio Calabria -

Il sottoscritto _____, in qualità di _____⁽¹⁾
dell'unità da diporto _____ di bandiera _____
T.S.L. _____ iscritta al n° _____ dei /R.I.D. di _____;
lunghezza fuori tutto _____ pescaggio _____:

DICHIARA

- di voler utilizzare l'ormeggio disponibile presso il lato ponente della darsena del porto di Reggio Calabria/ pontili galleggianti, nei termini di gratuità dell'ormeggio per un tempo inferiore alle 12 ore giornaliere nella fascia oraria dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e per non più di oltre tre ormeggi nell'arco di ciascun mese, con erogazione dei servizi;
- di conoscere e di attenersi alla disciplina di cui all'ordinanza n° ____/15 in data _____.15 della Capitaneria di porto di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, li _____

(firma)

Reggio Calabria, li _____



(1) specificare se comandante, armatore, raccomandato marittimo

LISTA DI CONTROLLO DA COMPILARE ALL'ARRIVO NEL PORTO DI _____
Check list to be provided by all vessels calling _____ port

NAVE _____ BANDIERA _____
 ORMEGGIATA IL ____/____/____ ORE ____:____ BANCHINA _____ NUMERO BANCHINA _____
 ship's name _____ flag _____
 berthed in _____ on ____/____/____ at hrs ____:____ at the easterly _____ pier _____

PER LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' TUTTE LE DOMANDE DEVONO AVERE RISPOSTA AFFERMATIVA, IN CASO NEGATIVO DEVE ESSERE INDICATO IL MOTIVO NELLA PARTE NOTE E INFORMARE LA GUARDIA COSTIERA PER PROVVEDIMENTI DEL CASO.

for safety reasons all questions must receive a positive answer. For any eventual negative answers a full detailed explanation have to be provided in the "notes" box. The Coast Guard Office will issue relevant remarks and eventual instructions/regulations to be applied.

1	LA NAVE E' ORMEGGIATA IN SICUREZZA CON IDONEI E SUFFICIENTI CAVI, SEMPRE TENUTI TESATI? is the vessel safety berthed with all mooring ropes properly fastened?	☐ YES	☐ NO
2	SONO STATI APPRONTATI I CAVI DI RIMORCHIO PER EVENTUALI MOVIMENTI IN EMERGENZA? are the tug ropes ready to be used for any emergency case?	☐ YES	☐ NO
3	SONO STATI DISATTIVATI I RADAR? Are all the radar devices switched off?	☐ YES	☐ NO
4	LA RAMPA/SCALANDRONE E' IDONEO, BEN POSIZIONATO, ILLUMINATO E NELLA ZONA DI ACCESSO E' STATO ATTIVATO UN SERVIZIO DI VIGILANZA PER CONTROLLARE E IDENTIFICARE LE PERSONE CHE SALGONO/SCENDONO? is the gangway or access ramp in good working conditions, properly lighted and manned?	☐ YES	☐ NO
5	ALL'INGRESSO NAVE E' ESPOSTO UN CARTELLO INDICANTE LE INFORMAZIONI DI SECURITY PER I VISITATORI ? is the proper safety notice for visitors available at the ship's main access?	☐ YES	☐ NO
6	IL PERSONALE DI GUARDIA ALLA RAMPA/SCALANDRONE E' AL CORRENTE DELLE PROCEDURE DI RICEZIONE DELLE FORNITURE/PROVVISTE DI BORDO? is the ship's personnel on watch at the ramp aware about the procedures for receiving ship's stores?	☐ YES	☐ NO
7	ESISTE UN IDONEO SERVIZIO DI GUARDIA IN GRADO DI FRONTEGGIARE EVENTUALI EMERGENZE A BORDO E DI FAR ASCOLTO RADIO CONTINUO SU CANALE 16 E 8 VHF/FM? has the ship a proper watch service able to face eventual emergency issues and grant 24 hrs radio watch on 16 & 8 VHFchannel?	☐ YES	☐ NO
8	I SISTEMI DI ALLARME DI EMERGENZA OTTICI E ACUSTICI E L'ILLUMINAZIONE DELLA NAVE SONO IDONEI E FUNZIONANTI? are the sound and optical alarms fit and work properly?	☐ YES	☐ NO
9	LE APPARECCHIATURE DI SECURITY SONO EFFICIENTI? are the security equipment work properly?	☐ YES	☐ NO
10	LE AREE AD ACCESSO RISTRETTO SONO IDENTIFICATE? are the restricted areas identified by proper labels/boards?	☐ YES	☐ NO
11	IL PIANO GENERALE ANTINCENDIO DI BORDO E' DI PRONTA E FACILE CONSULTAZIONE, CON GLI IMPIANTI DI SEGNALEZIONE ED ESTINZIONE EFFICIENTI E PRONTI ALL'USO? has the ship keep on board an update fire plan and a fire-fighting system in good working condition ready to be used anytime?	☐ YES	☐ NO
12	L'EQUIPAGGIO E' STATO ISTRUITO SU TUTTI I PIANI DI EMERGENZA, DI IGIENE SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E SULLE DOTAZIONI INDIVIDUALI E NON DI CUI DEVE ESSERE PROVVISTO DURANTE IL LAVORO ? are the crewmembers well instructed about all the emergency procedures, health, safety and personal equipment issues to be used or prohibited during working shift?	☐ YES	☐ NO
13	E' INDIVIDUATO UN UFFICIALE RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DURANTE LE OPERAZIONI DI IMBARCO/SBARCO MERCE E/O PASSEGGERI? is any ship's Officer appointed to supervise Loading/Discharging Operations for goods or Embarking/Disembarking Operation for passengers?	☐ YES	☐ NO

14	I LUOGHI DELLA NAVE DOVE OPERANO E TRANSITA L'EQUIPAGGIO, GLI ADDETTI ALLE OPERAZIONI PORTUALI E I PASSEGGERI SONO LIBERI DA OSTACOLI, ADEGUATAMENTE ILLUMINATI E GLI EVENTUALI PERICOLI SONO STATI SEGNALATI? Are the working spaces for crewmembers and stevedores/passengers passageways free from any obstacle, duly accessible and lighted?	☐ YES	☐ NO
15	I MEZZI DI ACCESSO ALLE STIVE SONO EFFICIENTI E LE VIE DI FUGA SONO OPPORTUNAMENTE SEGNALATE? are the access-ways to cargo holds in efficient and good conditions and emergency exits properly marked?	☐ YES	☐ NO
16	PRIMA DELL'AVVIO DELLE OPERAZIONI COMMERCIALI SONO STATI PRESI ACCORDI CON L'IMPRESA PORTUALE CIRCA LE PROCEDURE DI SECURITY E DI SAFETY DA ADOTTARE? has the ship's command agreed with the terminal the proper safety and security procedures before starting cargo operations?	☐ YES	☐ NO
17	I MEZZI E LE ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO DI BORDO, SE ESISTENTI E DA UTILIZZARE, SONO IDONEI ED EFFICIENTI? are the ship's lifting gears for loading/unloading cargo properly fit and in good working conditions?	☐ YES	☐ NO
18	PER L'EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CARICO/SCARICO VENGONO DATE TUTTE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ALL'IMPRESA PORTUALE O AI PASSEGGERI? are the passengers and stevedores duly informed about the embarking/disembarking - loading/unloading procedures?	☐ YES	☐ NO
19	ESISTONO LE SCHEDE DI SICUREZZA RELATIVE ALLE MERCI PERICOLOSE EVENTUALMENTE PRESENTI A BORDO? are the IMDG emergency forms and safety check-list available in case of dangerous goods on board?	☐ YES	☐ NO
20	L'EQUIPAGGIO E' STATO ISTRUITO A NON EFFETTUARE PITTURAZIONI FUORIBORDO E NON GETTARE/SCARICARE IN MARE SOLIDI/LIQUIDI INQUINANTI COMPRESA L'ACQUA DELLA LAVANDERIA DI BORDO E I RIFIUTI PRODOTTI DALLA NAVE? are the crewmembers well informed and aware about the prohibition to paint hull sides and to discharge at sea any pollutant material, laundry or dirty waters or garbage?	☐ YES	☐ NO
21	SONO STATE POSTE IN ESSERE TUTTE LE MISURE PER RIDURRE AL MINIMO L'EMISSIONE DEI FUMI E I RUMORI? did you provided any device and equipment to reduce air pollution?	☐ YES	☐ NO
22	VENGONO RICHIESTE ALL'AGENZIA MARITTIMA LE ISTRUZIONI PER CIRCOLARE NELL'AMBITO PORTUALE? do you ask to your shipping agent the useful and necessary informations to move into the harbour area?	☐ YES	☐ NO
23	LA NAVE E' GESTITA SECONDO LE PROCEDURE I.S.M. (QUANDO APPLICABILE)? Ship is managed according I.S.M. procedures (if applicable)?	☐ YES	☐ NO
24	LA NAVE E L'EQUIPAGGIO SONO CONFORMI ALLE PREVISIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 271/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE (PER LE NAVI NAZIONALI)? Ship and crew are in compliance to prevision of D.lgs. 271/99 and following modifications (national ships)?	☐ YES	☐ NO
25	L'IMBARCO DEL "PERSONALE ARTISTICO" AVVIENE IN CONFORMITA' ALLE CIRCOLARI TITOLO GENTE DI MARE N. 10 SERIE XIII IN DATA 08.07.05 E N. 12 SERIE XIII IN DATA 21.10.05 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI? The boarding of "personal art" is allowed in compliance with circulars Title: gente di mare n.10 series XIII on 08.07.05 and n. 12 series XIII on 21.10.05 of the Ministry of transport and infrastructure?	☐ YES	☐ NO

NOTE/NOTES :

IL COMANDANTE DELLA NAVE/MASTER OF THE SHIP

NOME/NAME _____

FIRMA/SIGNATURE _____

DOMANDA DI ACCOSTO PER DISARMO

Alla Capitaneria di Porto
89100 - Reggio Calabria -

Il sottoscritto _____ in qualità
di _____⁽¹⁾ dell'unità navale _____ di bandiera
_____ T.S.L. _____ iscritta al n° _____ dei
RR.NN.MM.GG./matricole di _____ n° IMO _____;
lunghezza fuori tutto _____ pescaggio _____;

CHIEDE

di poter ormeggiare la nave sopra indicata presso il
molo/banchina⁽²⁾ _____ del porto di Reggio Calabria per
disarmo dal _____ al _____;

DICHIARA

1. che la nave è stata autorizzata al disarmo da parte di codesta capitaneria di porto in data _____;
2. che il servizio di guardiania sarà svolto dai marittimi di cui all'allegato elenco, che verrà aggiornato all'occorrenza;
3. che il responsabile del servizio sarà il _____;
4. che il servizio di guardiania sarà svolto secondo le modalità e gli standard descritti nell'allegata relazione⁽⁴⁾;
5. che una volta completato l'ormeggio il responsabile del servizio provvederà a compilare l'allegato 9 all'ordinanza n° ____/15 in data _____.15 di codesta capitaneria di porto;
6. che la nave è in possesso di certificazioni tecniche in corso di validità per gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione, per quanto applicabile;
7. che l'unità è pronta ad essere spostata a richiesta di codesta capitaneria di porto;
8. che si è provveduto ad effettuare l'allegato deposito cauzionale, tramite⁽³⁾ _____, a favore di codesta capitaneria di porto per far fronte alle spese da sostenere ovvero sostenute per le eventuali operazioni connesse all'utilizzo delle strutture portuali ovvero al mantenimento degli standard di sicurezza;

Reggio Calabria, _____

(firma)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

Visto si AUTORIZZA il disarmo alla banchina _____
fino al _____

Reggio Calabria, _____

Bollo
d'ufficio

(1) specificare se comandante, armatore, raccomandatario marittimo

(2) barrare la fattispecie che non interessa

(3) specificare il tipo di deposito cauzionale

(4) la relazione deve contenere la descrizione dei compiti dei marittimi addetti al servizio di guardianaggio, in particolare le misure adottate ai fini della sicurezza marittima, comprensiva anche di quella sui luoghi di lavoro

LISTA DI CONTROLLO DA COMPILARE PER UNITA' NAVALI IN DISARMO

NAVE _____ BANDIERA _____
 ORMEGGIATA IL ____/____/____ ORE ____:____ BANCHINA _____ IN DISARMO DAL _____

PER LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' TUTTE LE DOMANDE DEVONO AVERE RISPOSTA AFFERMATIVA, IN CASO NEGATIVO DEVE ESSERE INDICATO IL MOTIVO NELLA PARTE NOTE E INFORMARE LA GUARDIA COSTIERA PER PROVVEDIMENTI DEL CASO.

1	LA NAVE E' ORMEGGIATA IN SICUREZZA CON IDONEI E SUFFICIENTI CAVI, SEMPRE TENUTI TESATI?	☐ SI	☐ NO
2	SONO STATI APPRONTATI I CAVI DI RIMORCHIO PER EVENTUALI MOVIMENTI IN EMERGENZA?	☐ SI	☐ NO
3	IL PERSONALE DI GUARDIANIA FA ASCOLTO RADIO CONTINUO SU CANALE 16 E 8 VHF/FM ED E' PROVVISTO DI CELLULARE N°	☐ SI	☐ NO
4	I MARITTIMI ADDETTI AL SERVIZIO DI GUARDIANIA SONO STATI ISTRUITI SU TUTTI I PIANI DI EMERGENZA, DI IGIENE SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E SULLE DOTAZIONI INDIVIDUALI E NON DI CUI DEVE ESSERE PROVVISTO DURANTE IL LAVORO?	☐ SI	☐ NO
5	IL PERSONALE DI GUARDIANIA E' STATO ISTRUITO A NON EFFETTUARE PITTURAZIONI FUORIBORDO E NON GETTARE/SCARICARE IN MARE SOLIDI/LIQUIDI INQUINANTI E I RIFIUTI PRODOTTI DALLA NAVE?	☐ SI	☐ NO
6	IL PIANO GENERALE ANTINCENDIO DI BORDO E' DI PRONTA E FACILE CONSULTAZIONE, CON GLI IMPIANTI DI SEGNALAZIONE ED ESTINZIONE EFFICIENTI E PRONTI ALL'USO?	☐ SI	☐ NO
7	I SISTEMI DI ALLARME DI EMERGENZA OTTICI E ACUSTICI E L'ILLUMINAZIONE DELLA NAVE SONO IDONEI E FUNZIONANTI?	☐ SI	☐ NO
8	I LUOGHI DELLA NAVE DOVE TRANSITANO GLI ADDETTI AL SERVIZIO DI GUARDIANIA SONO LIBERI DA OSTACOLI, ADEGUATAMENTE ILLUMINATI E GLI EVENTUALI PERICOLI SONO STATI SEGNALATI?	☐ SI	☐ NO
9	SONO STATE POSTE IN ESSERE TUTTE LE MISURE PER RIDURRE AL MINIMO L'EMISSIONE DEI FUMI E I RUMORI?	☐ SI	☐ NO
10	RIMANE ATTIVO IL SERVIZIO DI REPERIBILITA' PER FAR INTERVENIRE ALTRO PERSONALE PER SPOSTARE LA NAVE IN CASO DI EMERGENZA?	☐ SI	☐ NO

NOTE : _____

IL RESPONSABILE/COORDINATORE DEL SERVIZIO DI GUARDIANAGGIO

NOME _____

FIRMA _____